



PARERE SULLA PROPOSTA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA AVENTE PER OGGETTO "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.Lgs. 267/2000"

L'anno duemilaventuno il giorno 19 del mese di Novembre l'Organo di Revisione Economico Finanziaria, nominato con Disposizione del Presidente dell'Assemblea Capitolina n. 7 del 27/03/2019, risulta così composto:

Gianluca CALDARELLI Presidente

Maria Antonietta REA Componente

Dott. Giuseppe ALIVERNINI Componente

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

- visto lo Statuto;
- visto l'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Premesso

- che è stata trasmessa, dall'Amministrazione capitolina, con nota Prot. n. RC/38155 del 11/11/2021 (acquisita con prot. n. RQ/16297 in pari data), la proposta di deliberazione Prot. n. RC/37919/2021 adottata con decisione della Giunta Capitolina n. 123 del 11/11/2021;

- che l'art.175 del TUEL D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., prevede che:

"1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:omissis..; "

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 6 del 22 gennaio 2021 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021-2023 di Roma Capitale;
- la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 9 del 18 febbraio 2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023 di Roma Capitale e relativi allegati;
- la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 47 del 18 maggio 2021 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione di Roma Capitale dell'esercizio 2020;
- la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 77 del 4 agosto 2021, con la quale è stato approvato l'assestamento di Bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023 di Roma Capitale e contestuale salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000.;



Visto il Decreto Lgs. N. 267 del 18/08/00 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto che in particolare l'art. 239, come modificato dal D.L. 174/2012, prevede: "l'organo di revisione esprime il proprio parere, con le modalità stabilite dal regolamento, sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio";

Visto il D.Lgs 118/2011 recante le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" così come integrato e modificato dal D.Lgs 126/2014 ed i relativi allegati ;

Preliminarmente l'Organo di Revisione rileva che nel deliberato è previsto che "il contenuto del presente provvedimento costituisce modificazione ed integrazione al Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 6 del 22 gennaio 2021,"

A tal fine, si rinnova la raccomandazione, per il futuro, di procedere, anche nello stesso atto deliberativo, alla variazione del Dup, come presupposto propedeutico alla variazione di bilancio.

Considerato che nel 2021 è proseguito lo stato di emergenza attivato a seguito della pandemia Covid-19 e allo scopo di contrastare e contenere le conseguenze sul piano economico della pandemia e mitigarne le conseguenze sulla popolazione, sono stati adottati, diversi provvedimenti normativi, nonchè emessi avvisi e bandi da parte dei competenti Ministeri, con i quali vengono attribuite agli Enti locali risorse aggiuntive per far fronte sia alla flessione delle entrate sia alle maggiori esigenze di spesa;

Visti i contenuti della variazione del bilancio di previsione 2021-2023 indicati nella deliberazione richiamata in oggetto che possono essere riassunti come di seguito dettagliato.

UTILIZZO AVANZO

	Risultato di amministrazione al 31/12/2020	Avanzo già applicato al bilancio 2021-2023	Avanzo applicato con la presente variazione	Totale avanzo applicato
PARTE ACCANTONATA				
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.769.602.879,68 €		- €	- €
Fondo perdite società partecipate	50.439.223,23 €		- €	- €
Fondo contenzioso	164.771.429,53 €	154.738.663,11 €	477.213,51 €	155.215.876,62 €
Altri accantonamenti	509.038.838,67 €	350.374.289,72 €	2.126.218,17 €	352.500.507,89 €
PARTE VINCOLATA				
Vincoli derivanti da leggi e principi cont.	200.340.534,32 €	93.977.556,46 €	176.118,54 €	94.153.675,00 €
Vincoli derivanti da trasferimenti	662.910.481,17 €	156.565.629,62 €	7.789.344,65 €	164.354.974,27 €
Vincoli derivanti da contrazioni mutui	216.218.709,47 €	190.576.211,39 €	- 41.427.644,88 €	149.148.566,51 €
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	137.636.931,96 €	15.816.404,57 €	- 9.404.000,00 €	6.412.404,57 €
Altri vincoli	129.602.253,43 €	10.412.873,38 €	- 67.134,03 €	10.345.739,35 €
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	221.649.668,72 €	188.761.777,58 €	- 15.186.568,86 €	173.575.208,72 €
TOTALE	7.062.210.950,18 €	1.161.223.405,83 €	- 55.516.452,90 €	1.105.706.952,93 €

Richiamato l'art. 1 comma 897 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021." il quale prevede che "Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione e' comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.",



Rilevato che l'applicazione delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 per l'importo totale sopra riportato risulta effettuata nei limiti sopra descritti, come evidenziato dalla seguente tabella:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE LETT A	+	6.555.190.120,02 €
ACCANTONAMENTO AL FCDE	-	4.769.602.879,68 €
QUOTA DISAVANZO ISCRITTA 1 ANNO	+	28.438.347,10 €
TOTALE AVANZO APPLICABILE		1.814.025.587,44 €
AVANZO TOTALE APPLICATO		1.105.706.952,93 €

Preso atto che la Ragioniera Generale:

- con nota prot. RE/95469 dell'8 ottobre 2021 ha chiesto alle diverse strutture la verifica degli stanziamenti di entrata e di spesa relativa allo svolgimento di compiti istituzionali e/o connessa alla realizzazione di interventi già programmati;
- con nota prot. RE/101455 del 26 ottobre 2021 ha richiesto alle Strutture Capitoline, una rappresentazione delle motivazioni per la conservazione in bilancio di somme non ancora impegnate;

Viste le variazioni delle entrate correnti previste nella variazione, riepilogate nel presente prospetto:

NUOVE ENTRATE CORRENTI			
	2021	2022	2023
MAGGIORI ENTRATE PROPRIE ORDINARIE	51.967.538,01 €	30.535.997,73 €	30.335.807,44 €
FONDO SOLIDARIETA'	- €	3.545.948,09 €	7.339.230,55 €
MAGGIORI TRASFERIMENTI COVID -19	54.119.729,17 €		
MAGGIORI ENTRATE IVA COMMERCIALE	15.500.000,00 €		
ENTRATE CORRENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA		444.536,23 €	
TOTALE	121.587.267,18 €	34.526.482,05 €	37.675.037,99 €
ENTRATE CORRENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA	- 8.103.499,79 €		- 390.000,00 €
MINORI ENTRATE PROPRIE	- 133.257.149,88 €	- 14.691.054,05 €	- 2.569.055,27 €
TOTALE	- 141.360.649,67 €	- 14.691.054,05 €	- 2.959.055,27 €
SALDO ENTRATE PARTE CORRENTE	- 19.773.382,49 €	19.835.428,00 €	34.715.982,72 €



Per quanto riguarda le maggiori previsioni di entrate proprie si invita l'amministrazione a valutare, in sede di redazione del bilancio di previsione, la permanenza della congruità di tali importi.

Si prende atto che a seguito delle sopra richiamate minori previsioni di entrate proprie è previsto un minore accantonamento al FCDE, come sotto riportato:

	2021	2022	2023
FCDE DOPO ASSESTAMENTO	397.656.279,33 €	426.479.916,23 €	444.193.154,30 €
VARIAZIONE FCDE	- 25.399.270,51 € -	4.244.278,48 € -	3.685.105,89 €
TOTALE	372.257.008,82 €	422.235.637,75 €	440.508.048,41 €

In merito si evidenzia che, nonostante le raccomandazioni dello scrivente OREF risulta ancora non adeguato l'accantonamento relativo alle previsioni del gettito TARI, per cui si raccomanda, di nuovo, di procedere alla verifica dell'adeguatezza degli accantonamenti al FCDE e alla loro integrazione quando necessario, in modo da preservare l'ente da possibili squilibri finanziari derivanti da un non adeguato andamento degli accertamenti e delle riscossioni.

Le nuove entrate in conto capitale sono compendiate nella tabella seguente:

NUOVE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	2021	2022	2023
ENTRATE IN CONTO CAPITALE A DESTINAZIONE VINCOLATA PER CONTRIBUTI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3.251.004,99 €	31.986.188,13 €	- €
ENTRATE PROPRIE TITOLO IV	11.219.101,87 €	- €	- €
MUTUI	- €	69.481.061,28 €	1.200.015,20 €
TOTALE	14.470.106,86 €	101.467.249,41 €	1.200.015,20 €
ENTRATE IN CONTO CAPITALE A DESTINAZIONE VINCOLATA PER CONTRIBUTI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	33.289.375,76 €		
ENTRATE PROPRIE TITOLO IV	648.843,26 €		
MUTUI	94.846.554,40 €	1.280.655,00 €	
TOTALE	128.784.773,42 €	1.280.655,00 €	- €
SALDO	- 114.314.666,56 €	100.186.594,41 €	1.200.015,20 €

Si rileva altresì che risultano inserite nella proposta di deliberazione, oltre a storni tra spese correnti, diverse rimodulazioni tra opere a saldo invariato, ovvero tra annualità e/o tra strutture che non influiscono sull'importo complessivo della variazione.



A seguito delle verifiche effettuate e considerato che i contenuti complessivi della suddetta variazione del bilancio possono essere così riassunti:

ANNO 2021

Fondo pluriennale vincolato entrata	€		-
Maggiori stanziamenti	€	-	
Minori stanziamenti	€	-	
AVANZO APPLICATO	€	-	55.516.452,90
MAGGIORI ENTRATE	€		136.057.374,04
MINORI ENTRATE	€		270.145.423,09
TOTALE	€	-	189.604.501,95
MAGGIORI SPESE	€		143.385.099,44
MINORI SPESE	€		332.989.601,39
TOTALE	€	-	189.604.501,95
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	€		-
Maggiori stanziamenti	€	-	
Minori stanziamenti	€	-	

ANNO 2022

Fondo pluriennale vincolato entrata	€		-
Maggiori stanziamenti	€	-	
Minori stanziamenti	€	-	
AVANZO APPLICATO	€		-
MAGGIORI ENTRATE	€		135.993.731,46
MINORI ENTRATE	€		15.971.709,05
TOTALE	€		120.022.022,41
MAGGIORI SPESE	€		137.985.937,57
MINORI SPESE	€		17.963.915,16
TOTALE	€		120.022.022,41
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	€		-
Maggiori stanziamenti	€	-	
Minori stanziamenti	€	-	



ANNO 2023

Fondo pluriennale vincolato entrata	€		-
Maggiori stanziamenti	€	-	
Minori stanziamenti	€	-	
AVANZO APPLICATO	€		-
MAGGIORI ENTRATE	€		38.875.053,19
MINORI ENTRATE	€		2.959.055,27
TOTALE	€		35.915.997,92
MAGGIORI SPESE	€		51.868.045,49
MINORI SPESE	€		15.952.047,57
TOTALE	€		35.915.997,92
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	€		-
Maggiori stanziamenti	€	-	
Minori stanziamenti	€	-	

Rilevato che le variazioni sopra descritte non hanno comportato variazioni di esigibilità e quindi del Fondo Pluriennale vincolato;

Preso atto che nella proposta di deliberazione dell'Assemblea Capitolina in oggetto viene deliberato *"di dare atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2021 - 2023, sono rispettati gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 (Allegato "B", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione)"*;

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica del Vice Ragioniere Generale Dott. Marcello Corselli;
- il parere favorevole di regolarità tecnica del Direttore della I^a Direzione Programmazione e Bilanci Dott.ssa Maria Iose Castrignanò;
- il parere favorevole di regolarità contabile del Ragioniere Generale Dott.ssa Anna Guiducci
- l'attestazione della coerenza della proposta di deliberazione con i documenti di programmazione dell'amministrazione rilasciata dal Ragioniere Generale Dott.ssa Anna Guiducci
- l'attestazione dell'avvenuta assistenza giuridica amministrativa da parte del Segretario Generale Dott. P.P. Mileti, del Vice Segretario Generale Dott. G. Viggiano e del Direttore della D.S.G.A. Dott.ssa C. Cordella;



Richiamati:

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del d.lgs. n.118/2011);

Atteso che a seguito della variazione sono rispettati il pareggio finanziario e permangono gli equilibri del bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

In relazione a quanto sopra rilevato e considerato, l'Organo di Revisione Economico Finanziaria

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di deliberazione avente per oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.Lgs. 267/2000".

L'ORGANO DI REVISIONE

Gianluca CALDARELLI

Maria Antonietta REA

Giuseppe ALIVERNINI